VareseNews

Il Teatro delle Arti scalda i motori: “Spettacoli di qualità e attenzione alle scuole”

Pubblicato: Mercoledì 9 Ottobre 2019

“Quest’anno avremo otto spettacoli di grande qualità in cartellone. Ma non solo”. Il direttivo dell’**associazione Centro Culturale del Teatro delle Arti** ha presentato ufficialmente la nuova stagione teatrale. A meno di un mese dal primo spettacolo – *Le signorine* di **Gianni Clementi**, in scena il 5 e 6 novembre – gli organizzatori sperano di raggiungere i *ritardatari* che non hanno ancora sottoscritto l’abbonamento. “Anche quest’anno – spiega il decano **don Alberto dell’Orto** – abbiamo previsto l’abbonamento per gli Under30: a 60 euro potranno scegliere quattro spettacoli in cartellone”. (Qui il programma nel dettaglio).

Durante la conferenza stampa, don Alberto ha inoltre annunciato l’avvicendamento alla guida del direttivo: dopo 29 anni di servizio, il dottor **Giuseppe Melcore** lascia la guida a **Elena Balconi**, che si è detta “felice di lavorare in un grande gruppo, che riesce a portare ogni anno spettacoli di qualità in città. L’obiettivo – annuncia – sarà cercare di avere un ricambio generazionale tra i nostri abbonati”.

Il gruppo ha annunciato tutte le attività fuori dal cartellone. A partire dai matinée per le scuole: “Ci siamo impegnati per tutte le scuole”, afferma **Cristina Boracchi**, dirigente del Liceo Crespi di Busto Arsizio e organizzatrice della rassegna di filosofia **Filosofarti**. “Per le scuole primarie sono previsti due spettacoli: *Quanto basta*, il 21 febbraio 2020, e l’apprezzatissimo *Un brutto bruttissimo anatroccolo*, previsto per mercoledì 6 maggio. Per quanto riguarda – continua – le secondarie di primo grado, oltre a Quanto basta, il 24 febbraio proietteremo *Cafarnao*, all’interno del programma di Filosofarti, e *Gi Nè*

Stre, interpretato dai detenuti del carcere *Beccaria di Milano*. Infine le superiori: lunedì 3 febbraio andrà in scena *L'uomo, la bestia e la virtù* di **Luigi Pirandello**; tra il 1 e il 3 aprile, il teatro delle Arti ospiterà tre spettacoli proposti dal teatro Akamorà: mercoledì 1 aprile *La giostra di Orlando*, tratto dall'Orlando furioso; giovedì 2 *Odissea – Il viaggio di ritorno verso casa*, tratto dal poema di Omero, e infine *Il sugo di tutta la storia*, tratto da I promessi sposi".

Con l'approssimarsi del 2021, che segneranno i 700 anni dalla morte di **Dante Alighieri** (per cui è stata depositata una mozione in Parlamento, su proposta del Corriere, per istituire la giornata del Dantedì), martedì 31 marzo il regista **Sergio Stefini** porterà al teatro gallaratese *Inferno*, uno spettacolo incentrato sulla prima cantica dell'opera del sommo poeta. "Oltre a ciò – annuncia don Alberto – a teatro allestiremo una mostra di libri su Dante: stiamo valutando alcune possibilità, tra cui quella di chiedere ai gallaratesi di prestarci le loro edizioni della Commedia".

Marco Caccianiga
caccianiga.marco@yahoo.it